

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro

UFFICI GIUDIZIARI DI CAGLIARI

Corte d'Appello

Procura Generale Corte d'Appello

Tribunale ordinario

Procura della Repubblica

Tribunale di Sorveglianza

Tribunale per i Minorenni

Procura Tribunale per i minorenni

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Archivio di Stato di Cagliari

ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE

Per la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in esecuzione penale
(ai sensi degli artt. 24 L.R. 22 agosto n. 40 e 15 L. 7 agosto 1991 n. 241)

VISTO

l'art. 15 della L. 7 agosto 1991 n. 241 che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO

l'art. 24 della L.R. 22 agosto 1990 n. 40 che prevede la possibilità di concludere accordi procedurali normativi e di organizzazione aventi per oggetto l'esercizio di potestà amministrative e le corrispettive prestazioni di persone fisiche e giuridiche al fine di raggiungere obiettivi di interesse pubblico;

VISTA

L.R. 17 maggio 2016 n. 9 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) con sede in Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Autonoma della Sardegna dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

ATTESO CHE

L'ASPAL è soggetto tecnico della Regione Autonoma della Sardegna in grado di fornire assistenza tecnica per lo sviluppo e la sperimentazione di politiche innovative per l'occupazione;

FATTO PROPRIO

Il principio ispiratore della Legge 26 luglio 1975 n. 354 recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", la quale statuisce, in attuazione del dettato costituzionale sul finalismo rieducativo della pena, che

l'impegno lavorativo per le persone detenute e in affidamento in prova costituisce strumento fondamentale di rieducazione, recupero e reinserimento sociale (art. 1, 15, 20, 21 e 47 e ss, O.P.);

VISTA

La delibera della Giunta Regionale della Sardegna con cui è stato concesso un finanziamento di euro 225.000,00 per la realizzazione di un progetto finalizzato all'attuazione di un percorso di inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati in esecuzione penale;

VISTO

L'art. 41 del D.Lgs. 42/2004 che dispone che gli Archivi di Stato hanno la titolarità sulla documentazione prodotta dagli Uffici dello Stato relativamente agli affari esauriti da oltre trent'anni, la competenza in tema di conservazione e di descrizione degli archivi storici statali e il compito, attraverso apposite Commissioni di sorveglianza di cui al D.P.R. 8 gennaio 2001, n. 37, di vigilare sulla corretta tenuta degli archivi correnti e di deposito e di collaborare alla definizione dei criteri di organizzazione, gestione e razionalizzazione dei processi di governo;

VISTA

La Convenzione tra il Ministero della giustizia e il Ministero della cultura per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa in prova siglata in data 9 novembre 2021;

CONSIDERATO

Che gli Uffici giudiziari di Cagliari hanno manifestato la volontà di attivare un progetto mirato all'obiettivo del reinserimento sociale di soggetti svantaggiati in esecuzione penale, mediante percorsi di professionalizzazione nelle attività di supporto alla gestione, conservazione e tutela degli archivi, nonché in attività di facchinaggio e logistica per la movimentazione, conservazione e messa in sicurezza degli archivi cartacei esistenti negli stessi uffici giudiziari a supporto dei lavori finalizzati alla messa in sicurezza ed all'efficientamento energetico dei palazzi di giustizia di Cagliari (Palazzo di Piazza Repubblica, Palazzo Tribunale per i Minorenni, Ufficio del Giudice di Pace) finanziati con i fondi del PNRR e regolati dal contratto di appalto di opere pubbliche stipulato dal Ministero della Giustizia attualmente in corso di esecuzione (RIF).

CONSIDERATO

Che l'Archivio di Stato di Cagliari, a mezzo del suo Direttore, ha espresso la disponibilità a fornire il proprio supporto tecnico e, occorrendo, logistico, nei limiti delle possibilità dell'Istituto, e a fornire la necessaria consulenza sulle attività formative;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro con sede in Cagliari via Is Mirrionis 195 , CF 92028890926 nella persona della Direttrice Generale, di seguito denominata "Agenzia"

e

La **Corte d'Appello di Cagliari** con sede in Cagliari Palazzo di Giustizia piazza della Repubblica 29 CF in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Gemma Cucca, anche in rappresentanza del Tribunale Ordinario di Cagliari e del Tribunale per i minorenni di Cagliari;

La **Procura generale presso la Corte d'Appello di Cagliari** con sede in Cagliari Palazzo di Giustizia piazza della Repubblica 29 CF in persona del suo legale rappresentante Dottor Luigi Patronaggio CF anche in rappresentanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari e della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari;

Il Tribunale di Cagliari con sede in Cagliari Palazzo di Giustizia piazza della Repubblica 29 CF in persona del suo legale rappresentante Dottor Vincenzo Amato

La procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari con sede in Cagliari Palazzo di Giustizia piazza della Repubblica 29 CF in persona del suo legale rappresentante Dottor Rodolfo Maria Sabelli

Il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari con sede in Cagliari Palazzo di Giustizia piazza della Repubblica 29 CF in persona del suo legale rappresentante Dottoressa Maria Cristina Ornano;

Il Tribunale per i minorenni di Cagliari con sede in Cagliari via Dante CF in persona del suo legale rappresentante Dottoressa Maria Giovanna Pisano

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari con sede in Cagliari via Dante CF in persona del suo legale rappresentante Dottoressa Anna Cau

L'Archivio di Stato di Cagliari, con sede in Cagliari via Gallura n. 2, CF 80001630922 in persona del suo Direttore *pro tempore* Dottor Enrico Trogu

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Finalità

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del progetto sperimentale di cui all'allegato "A", finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in esecuzione penale, sia in stato di detenzione ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 26 luglio 1975 n. 354, sia in misura alternativa alla detenzione in carico all'UIEPE, e disciplina i compiti dei soggetti firmatari in ordine alle procedure per la realizzazione degli obiettivi.

Art. 3

Obiettivi e finalità comuni

Gli obiettivi del presente Accordo sono

- Dare attuazione al principio di cui all'art. 27 Costituzione del finalismo rieducativo della pena;
- Rendere effettivo il principio contenuto nell'art. 1 della legge 354/1975 per il quale il trattamento rieducativo deve tendere, anche attraverso contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale dei detenuti, nonché quello contenuto nell'art. 20 della stessa legge che vede il lavoro come strumento per far acquisire al detenuto una preparazione professionale adeguata in vista del suo reinserimento sociale e quello sotteso alle misure alternative di cui al capo VI della stessa legge secondo cui il lavoro e l'acquisizione di competenza professionale costituisce uno strumento fondamentale per il reinserimento sociale e la rieducazione;
- Implementare i processi di abilitazione e riabilitazione attraverso l'acquisizione o l'accrescimento delle competenze professionali specifiche e attestabili, utili a facilitare il reinserimento nel mondo del lavoro;
- Incentivare, attraverso le interazioni con il mondo del lavoro, i processi di responsabilizzazione dei soggetti in esecuzione pena, nonché l'acquisizione di consapevolezza in ordine ai doveri di solidarietà sociale, di civile convivenza e alla valenza sociale dell'attività lavorativa che andranno a svolgere anche in relazione alla peculiarità del luogo in cui opereranno e delle attività che in esso si svolgono;
- Supportare la gestione, conservazione emessa in sicurezza degli archivi giudiziari, mediante l'attività di logistica e assistenza ad archivisti presso gli Uffici giudiziari di Cagliari e l'Archivio di Stato di Cagliari, anche quale attività propedeutica alla gestione documentale e alla duplicazione digitale della documentazione, da attuarsi attraverso ulteriori progetti.

Art. 4

Impegno delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, si fissano gli impegni reciproci e le attività delle parti così come segue.

Gli Uffici giudiziari si impegnano a

- fornire all'Agenzia i progetti personalizzati di inserimento lavorativo;
- individuare il soggetto Gestore delle attività progettuali, in base a criteri di competenza e affidabilità sia rispetto agli obiettivi della rieducazione, sia rispetto a

quelli della formazione professionale, con successivo atto di designazione che sarà comunicato all'Agenzia;

- fornire tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti in capo all'Agenzia relativi al soggetto Gestore individuato per le assunzioni di cui al progetto di inserimento lavorativo di soggetti in stato di detenzione e di soggetti svantaggiati;
- designare un funzionario responsabile dei rapporti con l'Agenzia e con il Gestore delle attività, che avrà il compito di monitorare l'attività e di fornire all'Agenzia un'attestazione periodica di regolare esecuzione della prestazione, necessaria per la rendicontazione delle spese
- Mettere a disposizione i locali adibiti alla lavorazione i fascicoli, nonché a consegnare al responsabile del Gestore, attraverso il proprio personale, i fascicoli su cui lavorare e a ritirare quelli lavorati.

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL di seguito Agenzia) si impegna a

- verificare progetti personalizzati di inserimento lavorativo trasmessi dagli Uffici Giudiziari;
- rimborsare al Soggetto Gestore indicato dagli Uffici Giudiziari le retribuzioni erogate a favore dei lavoratori impegnati nel progetto di inserimento lavorativo .

L'Archivio di Stato di Cagliari si impegna a

- Fornire assistenza quale componente della Commissione di Sorveglianza sugli archivi giudiziari
- Fornire supporto tecnico professionale
- Assicurare la supervisione e il coordinamento delle attività di formazione e di lavoro archivistico per cui sarà redatto separato Protocollo con gli Uffici giudiziari ed il soggetto Gestore

Art. 5

Modalità di Attuazione

Le parti firmatarie realizzeranno le attività secondo quanto indicato dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 6 in linea con l'iter sperimentato durante la realizzazione dei progetti oggetto degli accordi precedentemente firmati dalle parti e tra questi in particolare il Progetto TIAP;

Art.6

Comitato Tecnico

È istituito un Comitato Tecnico costituito dai rappresentanti dei soggetti firmatari per permettere la programmazione operativa e l'implementazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Il Comitato viene convocato su richiesta scritta di uno dei componenti e la partecipazione al predetto organismo si intende a titolo gratuito

La Segreteria tecnica del Comitato sarà a cura dell'ASPAL.

Art. 7

Risorse Finanziarie

Per l'attuazione del presente accordo verranno utilizzate risorse per un totale di € 225.000,00. Le risorse saranno erogate dall'Agenzia, con periodicità mensile, a favore del soggetto Gestore, di cui al precedente art 4, previa trasmissione di un progetto riepilogativo, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nel quale dovranno essere rendicontate le spese sostenute, corredato da una relazione sullo stato di attuazione e sugli obiettivi raggiunti.

Saranno ritenute ammissibili le spese per le quali sussista l'inerenza alla realizzazione del Progetto.

I documenti amministrativi e contabili dovranno essere custoditi e conservati presso la sede del soggetto Gestore, a disposizione dell'Agenzia su apposita richiesta.

Dal presente Accordo non possono derivare e di fatto non derivano oneri economici a carico degli Uffici giudiziari e dell'Archivio di Stato di Cagliari.

Art. 8

Durata e Controversie

Il presente Accordo ha validità di 24 mesi, rinnovabili.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti firmatarie in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione e in genere alle sorti dell'Accordo, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole.

In caso non si dovesse raggiungere un accordo valgono le disposizioni del combinato disposto degli articoli 11, comma 5 e 15 della Legge n. 241/1990.

Per quanto non espressamente disposto si rimanda alle disposizioni di legge in materia.

Art. 9

L'Allegato "A" contenente il "Progetto per percorsi di inserimento lavorativo" viene sottoscritto dalle parti per costituirne parte integrante e sostanziale del presente Accordo
Cagliari, febbraio 2024

Seguono le firme

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
La Direttrice Generale ASPAL

Dott.ssa Maika Aversano

**Presidente della Corte d'Appello
di Cagliari**

Dott.ssa Gemma Cucca

**Procuratore generale presso la Corte d'Appello
di Cagliari**

Dottor Luigi Patronaggio

**Presidente Tribunale ordinario
di Cagliari**

Dottor Vincenzo Amato

**Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
di Cagliari**

Dottor Rodolfo M. Sabelli

**Presidente del Tribunale di Sorveglianza
di Cagliari**

Dott.ssa M.Cristina Ornano

**Tribunale per i minorenni
di Cagliari**

Dott.ssa M.Giovanna Pisanu

**Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
per i Minorenni di Cagliari**

Dott,ssa Anna Cau

**Direttore Archivio di Stato
di Cagliari**

Dottor Enrico Trogu

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
La Direttrice Generale ASPAL

**Presidente della Corte d'Appello
di Cagliari**

**Procuratore generale presso la Corte d'Appello
di Cagliari**

**Presidente Tribunale ordinario
di Cagliari**

**Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
di Cagliari**

**Presidente del Tribunale di Sorveglianza
di Cagliari**

**Tribunale per i minorenni
di Cagliari**

**Procuratore della Repubblica presso il Tribunale
per i Minorenni di Cagliari**

**Direttore Archivio di Stato
di Cagliari**

Dott.ssa Maika Aversano



Aversano Maika
08.04.2024 11:15:11
GMT+01:00

Dott.ssa Gemma Cucca

Dottor Luigi Patronaggio

Dottor Vincenzo Amato

Dottor Rodolfo M. Sabelli

Dott.ssa M.Cristina Ornano

Dott.ssa M.Giovanna Pisani

Dott.ssa Anna Cau

Dottor Enrico Trogu

firmato
digitalmente
da
CN = TROGU
ENRICO
O = Ministero
della cultura
C = IT